

C'è grande attesa per il **Blue Sea Land – International Blue Economy Expo 2023** quest'anno giunto alla dodicesima edizione e che avrà come focus la tematica *“Transizioni – un ponte verso un mare che cambia”*. Appuntamento **da domani fino al 22 ottobre 2023** a **Mazara del Vallo**, con un programma ricco di **eventi scientifici, culturali, musicali e cooking show**.

La Confsal pesca sarà presente con Flaminia e Giulia Mariani, con un desk e un proprio stand ben visibile, insieme ad **Oceanis Srl**, in **Via Monsignor Audino**. Alla manifestazione internazionale verranno trattati diversi argomenti, anche di stretta attualità, come il granchio blu, ma sarà soprattutto un evento all'insegna di partenariati internazionali con importanti nomi del mondo scientifico e culturale.

La manifestazione, organizzata dal Distretto della pesca in stretta sinergia con le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali, la Regione Siciliana, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Masaf e l'Unione Europea, guarda alle attività connesse all'economia blu in un'ottica di sostenibilità e di sistema che trascende i confini territoriali perché il mare sia legame tra i popoli e motore di una prosperità condivisa. Attraverso conferenze di alto livello e una fiera multietnica, la manifestazione avrà come unico filo conduttore una piattaforma per rinnovare il dialogo tra i Paesi europei, africani e mediorientali nel tentativo di trovare soluzioni condivise a attività di comune interesse.

Blue Sea Land rappresenta così un'occasione unica per attuare collaborazioni su diversi fronti anche con Confsal pesca che illustrerà, tra le altre cose, nei propri spazi, i **Ccnl dell'ittico** siglati con **Unci agroalimentare e Conflavoro PMI**. Prevista la partecipazione di numerose autorità governative, rappresentanti diplomatici, funzionari di Organizzazioni Internazionali, distretti marittimi e agroalimentari nazionali e mediterranei, ricercatori e operatori economici. Lo scopo della manifestazione è di mettere a sistema le esigenze dell'economia, la crescente pressione verso politiche più sostenibili e le raccomandazioni della più recente letteratura scientifica nel campo della pesca e dell'agricoltura al fine di promuovere un'azione sinergica verso una gestione più responsabile ed equa delle risorse della terra e del mare.

Tema centrale dell'edizione 2023 è dunque *“Transizioni: un ponte verso un mare che cambia”*. Il concetto di transizioni è stato fortemente dibattuto negli ultimi tempi, specie con riferimento all'idea che il passaggio a un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale non debba lasciare indietro nessuno. La sostenibilità ambientale non può dunque essere scissa dalla sostenibilità economica e dalla sostenibilità sociale.

Il Blue Sea Land 2023 sarà l'occasione per discutere di innovazioni e cambiamenti tali da garantire un equilibrio tra le esigenze dell'economia, della società e dell'ambiente. A questo riguardo, i temi previsti dal programma dei convegni includono la **bioeconomia circolare**, **l'economia blu**, **la sicurezza marittima**, **la salvaguardia delle risorse del mare**, **la pianificazione spaziale marittima e costiera**, **l'agricoltura sostenibile**, **la sicurezza alimentare**, **le iniziative dei Paesi stranieri nei settori della pesca e dell'agricoltura sostenibile** e molto altro.

Oltre a un ricco **programma di convegni**, **l'evento include anche workshop e tavole rotonde** che riuniscono i principali attori nel campo, appunto, dell'economia blu.